



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2123 del 18/12/2012

Prot n° 201200760 del 18/01/2012

Ditta proponente Energy System Services

Oggetto Realizzazione di un impianto Eolico costituito da due Aerogeneratori di potenza nominale 5 MW

Comune dell'intervento CASTIGLIONE A CASAU *Località* Loc. Cervarano e loc. Vallocchia

Tipo procedimento VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi degli artt. 23 e ss. del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale ALL: IV punto 2 lett. e D.Lgs. 4/2008

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale ing. Di Meo

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo:

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA

geol. Ferrandino (delegato)

Dirigente Rifiuti:

dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

(PE) geom. Monticelli (delegato)

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

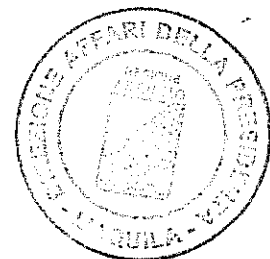
Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:

GC PE ing. Iervese (delegato)

arch. Chiavaroli



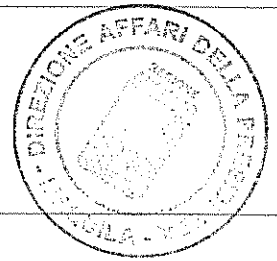
Relazione istruttoria

Istruttore

geom. Berardi

Il presente Studio di Impatto Ambientale è finalizzato alla realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti eolica, costituito da due aerogeneratori di potenza nominale massima di 2,5 MW per una potenza complessiva di 5,0 MW. proponente del progetto si riserva di definire la tipologia degli aerogeneratori installati prima della realizzazione dell'impianto, in funzione delle disponibilità commerciali del momento.

Il progetto è stato pubblicato su quotidiano locale il Centro il giorno 18/01/2012 e nel periodo delle Osservazioni



sono pervenute alcune osservazioni da parte del Comune di Torre de Passeri, e dal Consigliere Luigi Trubiano del Comune di Castiglione a Casauria, successivamente anche dal Comune di Castiglione a Casauria e da privati cittadini. Tutte le osservazioni pervenute sono state trasmesse alla ditta in data 22 marzo e 26 marzo 2012 ed a tutt'oggi non sono state controdetotte.

L'Amministrazione dal Comune di Torre de Passeri osserva che tale intervento di notevole impatto paesaggistico, vada discusso attraverso un tavolo tecnico-politico, con la partecipazione della collettività. Prova ne è la mancanza del Piano di Zonizzazione, concertata tra i Comuni della vallata.

Inoltre si sottolinea che gli impianti eolici sono causa di devastazione del paesaggio con gravi danni dell'ambiente naturale, nelle sue varie componenti. Infatti, le aree in argomento costituiscono habitat di elevato pregio naturalistico non solo regionale ma nazionale ed internazionale in quanto ricade in area protetta dalla legislazione interna, quella dell'Oasi del WWF, estesa per 160 ha ricadenti nei comuni di Alanno, Bolognano, Scafa, Torre de Passeri lungo il fiume Pescara, poco più a Valle delle maestose omonime gole situate entro i confini del Parco Nazionale della Maiella.

Inoltre si fa rilevare che nelle vicinanze delle installazioni delle pale sono presenti varie abitazioni rurali e aziende agricole, (per non parlare del piccolo centro abitato di Corvarano ubicato a 600 mt dalla pala T1). Inoltre ricadono in zona nota come franosa ed instabile, palesemente in dissesto idrogeologico. Infatti il Comune ha effettuato diversi interventi di consolidamento dei versanti, proprie per il carattere attivo delle frane.

Il Comitato dei cittadini osserva che lo studio enemometrico nel progetto, visionato presso gli uffici comunali, risulta che lo studio anemometrico è stato effettuato con anemometro posto in località Madonna della Croce, sito di natura chiaramente ventosa, poiché posto a ridosso delle famose "Gole di Popoli" o "Gole di Tremonti", rinomate per la elevatissima ventosità e già sede di parco eolico in numero di 4 torri eoliche ricadenti nel comune di Tocco da Casauria. L'anemometro è stato quindi posto in una zona chiaramente ventosa, ma ad enorme distanza dal sito della eventuale realizzazione. Il sito in cui dovrebbe sorgere il parco eolico in questione dista circa 6 km in linea d'aria dal luogo della verifica anemometrica. Nella documentazione illustrativa del Progetto, in diverse rappresentazioni cartografiche e, nello specifico, in planimetria aerea PG002, sono evidenziate le posizioni delle torri T1 e T2, ma anche di un anemometro in situ, quindi ad esse vicino, ma non utilizzato per la rilevazione anemometrica di riferimento per le due torri. Il superfluo ed inutile posizionamento sulla planimetria di tale anemometro vuole forse indurre in errore "giocando" sul facile rischio di confusione?

PRESENZA DI SIC E DI ZPS.

A poche centinaia di metri dall'eventuale parco eolico è presente la Riserva Naturale Regionale Dighe di Alanno, Oasi WWF.

Essa ricade nei Comuni di Alanno, Bolognano, Scafa e Torre de Passeri, infatti il confine dell'area protetta è a poca distanza dalla torre eolica T2 posta in località Vallocchia. Anche la torre T1 sovrasta la Riserva naturale, quindi entrambe produrrebbero effetti totalmente negativi sull'avifauna e sulla fauna terrestre presente nell'area protetta e nelle colline circostanti, come vedremo in seguito.

L'area protetta è SIC (Sito d'importanza comunitaria) nonché ZPS (Zona di protezione speciale) meritevole della massima tutela da parte dell'intera comunità.

Nell'area protetta nidificano decine di volatili ed è soprattutto un'area di sosta e transito per molte specie di uccelli migratori i quali andrebbero sicuramente ad intercettare i rotori delle torri T1 e soprattutto T2. L'area protetta è logicamente interconnessa con il territorio circostante e cioè con le colline che la circondano. Dette colline ospitano altrettanta fauna terrestre di natura rilevante come volpi, lupi, ricci, istrici, faine, donnole, tassi... specie che certamente sarebbero "spaventate" dai rumori e dalla presenza visiva delle torri eoliche e che subirebbero gli effetti nefasti dei campi elettromagnetici. Praticamente la costruzione del parco eolico intaccherebbe la salubrità e la sicurezza dell'intera area, la quale costituisce un sistema interconnesso "colline-area protetta",

Il Parco eolico in progetto è costituito da 2 turbine poste nella parte settentrionale dei Comuni di Castiglione a Casauria e Torre de Passeri. Nello specifico l'aerogeneratore T1 è ubicato all'altezza della frazione di Cervarano su un versante con acclività media, ad una quota di circa 430 m s.l.m. in corrispondenza di un leggero compluvio orientato NE-SW, mentre l'aerogeneratore T2 situato in loc. " Vallocchia" su un versante con acclività medio basso, nel Comune di Torre de Passeri, si pone ad una quota di circa 300 m.

Le opere ed infrastrutture connesse (cavidotti interrati a 20 kV, strade di servizio, cabina di consegna) saranno realizzate nei territori comunali di Torre de Passeri, Castiglione a Casauria e Pietranico. Le opere di connessione alla Rete di Distribuzione, costituite da cavidotto MT interrato, verso il collegamento in antenna sulla cabina primaria AT/MT "Bolognano" interesseranno i territori comunali di Pietranico, Castiglione a Casauria, Tocco da Casauria e Bolognano.

2.5 COERENZA DEL PROGETTO CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE

L'intervento risulta coerente con la programmazione e pianificazione territoriale, in quanto, con riferimento alle Linee Guida Regionali, non ricade in nessuna delle aree vietate e/o critiche ai sensi delle Linee Guida per l'installazione di



impianti alimentati da fonti rinnovabili:

- in Riserve Naturali regionali o statali;
- nelle Oasi di protezione e nelle zone umide di interesse nazionale;
- in aree SIC, pSIC, ZPS e pZPS;
- in aree di importanza avifaunistica IBA2000;
- in Macroaree A e B di salvaguardia dell'Orso Bruno Marsicano;
- su superfici boscate, né in aree boscate o a pascolo percorse da incendio da meno di 10 anni;
- all'interno di siti archeologici con una fascia di sicurezza di 150 m dai confini del sito stesso;
- in aree classificate ad alta pericolosità idraulica ai sensi del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI);
- nella fascia di sicurezza di 500 m dal limite delle aree edificabili urbane.

Rispetto alla destinazione urbanistica, l'area interessata dall'impianto eolico ricade in zona a destinazione agricola dei PRG dei Comuni di Castiglione a Casauria e di Torre de' Passeri e del PdF del Comune di Pietranico e risulta pertanto compatibile con il tipo di intervento proposto.

Il cavidotto lungo il percorso che porta alla cabina primaria attraversa aree definite a RISCHIO FRANE MEDIO ed in prossimità della SS n. 5 e per un brevissimo tratto della nuova strada di accesso all'aerogeneratore T2 fiancheggia una zona a RISCHIO FRANE ALTO. Tuttavia per la modesta dimensione degli scavi, che per lo più interessano viabilità principali, si ritiene che le opere non pregiudichino la stabilità dei luoghi.

CARTA dei VINCOLI (da PPR)

Come si evince dalla carta del PPR, l'area di installazione delle macchine ricade in area totalmente libera da vincoli ai sensi del Dlgs 42/2004 e simili, mentre lungo il tracciato del cavidotto fino alla Cabina Primaria Bolognano si incontrano i vincoli di seguito elencati per i quali si richiede autorizzazione paesaggistica.

- fiancheggiamento di tratturo con l'elettrodoto interrato per circa 500 m in corrispondenza della viabilità principale (strada provinciale Torre de' Passeri - Castiglione);
- attraversamento di fascia di rispetto dei fiumi, fossi e torrenti con elettrodoto interrato su strade esistenti;
- attraversamento di zona di interesse archeologico in prossimità dell'abitato di Torre de' Passeri su strada esistente;
- attraversamento di zona A1 a conservazione parziale su strada esistente.

Osservazioni pervenute

//

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Energy System Services per l'intervento avente per oggetto:

Realizzazione di un impianto Eolico costituito da due Aerogeneratori di potenza nominale 5 MW da realizzarsi nel Comune di CASTIGLIONE A CASAURIA - TORRE DE' PASSERI

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE

DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

- quale misura di mitigazione prevista nelle Linee Guida nazionali, deve essere verificato il rispetto di una distanza dai centri abitati, individuati dagli strumenti urbanistici, pari ad almeno 6 volte l'altezza massima degli aerogeneratori;
- deve essere predisposto il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.M. 161/2012;
- deve essere integrato lo studio previsionale di impatto acustico seguendo le indicazioni della normativa statale vigente in materia, con particolare riferimento al valore limite differenziale nel periodo notturno, prevedendo una campagna di rilievi fonometrici ante-operam presso i recettori più vicini.
- deve essere descritta la fase di cantiere.

I presenti si esprimono all'unanimità



Handwritten initials and a signature.

Handwritten initials.

Handwritten signature.

Handwritten signature.



GIUNTA REGIONALE

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

dott. Gerardini

(PE) geom. Monticelli (delegato)

GC PE ing. Iervese (delegato)

geol. Ferrandino (delegato)

arch. Chiavaroli

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

